



Università degli Studi di Cagliari

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI  
DI SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE CLASSEL-  
22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE  
ANNO ACCADEMICO 2019/2020**

**Indice**

Art. 1 Premesse e finalità .....	2
Art. 2 Organi del corso .....	2
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati .....	5
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche .....	6
Art. 6 Percorso Formativo .....	8
Art. 7 Docenti del corso .....	8
Art. 8 Programmazione degli Accessi.....	8
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	8
Art. 10 Iscrizione al corso di studi.....	9
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi .....	9
Art. 12 Tirocini.....	10
Art. 13 Attività a scelta dello studente .....	10
Art. 14 Propedeuticità .....	13
Art. 15 Obblighi di frequenza .....	13
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera. ....	13
Art. 17 Verifiche del profitto .....	14
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	15
Art. 19 Periodo di studi all'estero. ....	15
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali .....	15
Art. 21 Frequenza corsi liberi.....	15
Art. 22 Orientamento e Tutorato .....	15
Art. 23 Prova finale.....	16
Art. 24 Valutazione delle attività didattiche - .....	17
Art. 25 Assicurazione della qualità .....	17
Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti .....	17
Art. 27 Diploma Supplement.....	18
Art. 28 Norme finali e transitorie.....	18
Allegato 1 – Risultati di apprendimento.....	19

### Art. 1 **Premesse e finalità**

“Il presente Regolamento del corso di Scienze delle attività motorie e sportive classe l-22 è deliberato dal Consiglio di Classe in conformità all’ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

### Art. 2 **Organi del corso**

“Il Corso si avvale dei seguenti organi:

Organi e Strutture istituzionali:

- Organi e Strutture istituzionali
- Consiglio di Corso di Classe
- Coordinatore del Corso di Classe
- Referente per la Qualità del Corso di Studio
- Commissione di Autovalutazione

Strutture specifiche del CCdS

- Comitato di Indirizzo;
- Commissione Didattica del CCdS;
- Referente Erasmus

Per l'espletamento delle proprie funzioni il CCdS è in relazione con altri attori dell'Ateneo:

- Il Dipartimento di Riferimento: Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica
- Dipartimenti associati: Dipartimento di Scienze Biomediche e Scienze Chirurgiche;
- La Facoltà di Medicina e Chirurgia;

Il dettaglio delle competenze degli organi su indicati è definito, dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo ([https://www.unica.it/unica/it/ateneo\\_s10\\_ss01.page](https://www.unica.it/unica/it/ateneo_s10_ss01.page)) e dal Documento di Assicurazione della Qualità del Corso consultabile al seguente link: <http://corsi.unica.it/scienzedelleattivitamotorieesportive/>

Il consiglio potrà individuare Commissioni con l’incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.”

### Art. 3 **Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.**

Obiettivo specifico del corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è quello di fornire competenze inerenti la comprensione, la progettazione, l'organizzazione, la conduzione e la gestione di attività motorie e sportive nelle strutture pubbliche e private, a livello individuale e di gruppo, finalizzate allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato. Il corso è stato strutturato per rendere il laureato autonomo per quanto concerne l'applicazione delle principali tecniche motorio-sportive di allenamento che tengano conto delle diverse caratteristiche psico-fisiche dei soggetti: da quelle biologiche-anatomiche a quelle psico-pedagogiche e di comunicazione. Per raggiungere questi obiettivi, a fronte di salde competenze biologiche, fisiologiche e in relazione agli ulteriori ambiti formativi (come ad esempio, socio-psico-

pedagogiche), si è ritenuto di fondamentale importanza garantire una solida base di insegnamenti a carattere motorio e sportivo in modo da caratterizzare fortemente la figura professionale del laureato in scienze motorie e sportive, che al termine del suo percorso di studi dovrà essere in grado di valutare, programmare, prescrivere e somministrare l'esercizio fisico. Le aree di apprendimento necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi, pertanto, sono:

- Area delle Scienze di Base per la conoscenza della struttura e delle funzioni del corpo umano a livello biologico, biochimico, anatomico, istologico, fisiologico, antropologico e biomeccanico dei rapporti reciproci fra le sue diverse componenti, con particolare riferimento al sistema locomotore e nervoso in relazione alle funzioni implicate nello svolgimento dell'esercizio;
- Area delle discipline motorie e sportive per la conoscenza delle diverse componenti stanti alla base della capacità di svolgere esercizio fisico sia in ambito sportivo che educativo-motorio e preventivo. In quest'area si inserisce anche la conoscenza degli strumenti necessari per rapportarsi adeguatamente ai diversi soggetti appartenenti alle differenti fasce d'età;
- Area delle scienze umane, economiche e dell'organizzazione per la conoscenza dei principali aspetti pedagogici e psicologici associati all'attività motoria e sportiva, nonché delle basi di statistica ed economia aziendale essenziali per l'organizzazione degli organismi sportivi;
- Area biomedica per la conoscenza di base della fisiopatologia generale e farmacologica e relativamente alle principali aree fisioterapiche e dell'emergenza in campo sportivo;
- Area professionalizzante che garantirà allo studente di sperimentare, elaborare, definire e attuare le abilità e le conoscenze acquisite in tutte le precedenti aree formative.

Descrizione del percorso formativo:  
La struttura del percorso di studio prevede che, durante il primo anno, vengano acquisite dallo studente conoscenze specifiche di anatomia, istologia, biochimica, biologia, biomeccanica, fisica e quelle relative alla teoria del movimento umano e dell'allenamento motorio-sportivo per comprendere e quantificare i diversi processi biologici e biomeccanici connessi all'esercizio fisico.

Durante il secondo anno, oltre a completare la preparazione di base attraverso le conoscenze della pedagogia applicata alle attività motorie, della patologia generale e della fisiologia, verranno affrontati gli aspetti teorici, tecnici e didattici delle attività motorie e sportive inerenti sia all'ambito della valutazione motoria-funzionale che ai principali sport individuali. Verranno anche fornite le necessarie conoscenze di base in ambito statistico.

Il terzo anno di corso è focalizzato sull'allenamento e sulle discipline sportive di squadra, nonché sulle relazioni tra attività motoria e salute con particolare riguardo alle patologie sport-sensibili (attività motoria preventiva e adattata). Parallelamente verranno apprese conoscenze specifiche di farmacologia, fisioterapia, traumatologia sportiva e primo soccorso. Le conoscenze verranno completate dagli ambiti psicologici legati all'attività motoria e dall'area economica e gestionale relativa agli organismi sportivi. Durante tutti gli anni di corso verrà svolta l'attività di tirocinio professionalizzante che si strutturerà all'interno di sedi esterne di natura differente e appositamente convenzionate col corso di laurea. Infine, in relazione agli obiettivi formativi specifici dei singoli studenti, si prevedono dei soggiorni di studio presso altre Università italiane o estere, anche nel quadro degli accordi internazionali nel contesto del programma Erasmus.

Per ulteriori dettagli sugli obiettivi formativi si rinvia allegato 1 al Regolamento: [link](#)

### **Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze Motorie, nel contesto di lavoro, elabora e conduce programmi di attività motoria sulla base delle diverse esigenze legate al livello di performance (per la salute, amatoriale, agonistico) e

## Regolamento Didattico del Corso di studi

alle varie fasce d'età (bambini, adulti, anziani) in qualità di: tecnico-istruttore e preparatore fisico, riatlettizzatore post-infortunio, personal trainer, consulente di società ed organizzazioni sportive.

Competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze Motorie, per esercitare le funzioni nel proprio contesto di lavoro, deve possedere:

- capacità di rapportare le basi fisiche, biologiche, biomeccaniche del movimento umano e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione alla tipologia, all'intensità, alla durata e alla frequenza del programma motorio, dell'età e del genere del praticante e in rapporto al contesto ambientale in cui l'attività motorio-sportiva viene svolta;
- capacità di trasmettere in modo adeguato al praticante la corretta applicazione delle tecniche motorie e sportive con attenzione alle specificità di genere, età e condizione psico-fisica;
- capacità di prevedere gli effetti delle tecniche applicative per il potenziamento muscolare sul profilo funzionale e sul benessere psicofisico del praticante, valutandone l'efficacia;
- capacità di utilizzare le metodologie di monitoraggio e valutazione dell'esercizio fisico per essere in grado di valutarne gli effetti e di programmare semplici interventi di recupero e rieducazione motoria in caso di deficit posturali statici e dinamici;
- capacità di realizzare efficacemente programmi di attività motoria-sportiva in rapporto individuale (1:1) e di gruppo;
- capacità di interazione efficace con i praticanti, sia in rapporto individuale che in gruppo, in funzione all'età, al genere, allo stato psico-fisico e al tessuto sociale;
- capacità di trasmettere, oltre che conoscenze tecnico-pratiche, valori etici e motivazionali adeguati, promuovendo nei praticanti uno stile di vita sano e attivo, una pratica dello sport ispirata ai valori della lealtà, del rispetto di sé stessi e dei pari, prevenendo e condannando l'uso di sostanze e pratiche che possano risultare nocive alla salute dei praticanti;
- competenze amministrative-economiche relative alla gestione e al management delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle proprie competenze professionali;
- un buon livello di padronanza, nell'ambito specifico di competenza, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle informazioni.

Sbocchi occupazionali:

I laureati in scienze delle Attività Motorie e Sportive, saranno figure professionali in grado di applicare le proprie competenze nel campo dell'Educazione Motoria Sportiva e potranno svolgere attività professionali in settori pubblici e privati presso:

- società sportive
- Enti e strutture che si occupano di Promozione dello Sport ed organizzazioni sportive (EPS), (come CONI, Federazioni sportive, UISP – Unione Italiana Sport per Tutti);
- associazioni ricreative, Centri fitness, centri benessere e palestre;
- strutture alberghiere con annessi centri Fitness e benessere;
- istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati e enti territoriali
- accesso a percorsi formativi

### Art. 5 **Tipologia delle attività didattiche**

Le attività formative sono svolte dai docenti indicati in programmazione didattica secondo l'orario definito dal Corso di Laurea.

Per ciascun C.I. attivato, il Consiglio di Classe nomina un Coordinatore. Il Coordinatore di C.I.:

- raccoglie e pubblica sul sito web i programmi delle varie discipline/moduli e propone, sentiti i docenti del C.I., le date d'esame, e le invia alla segreteria didattica.

## Regolamento Didattico del Corso di studi

- coordina la verifica delle presenze degli studenti alle attività previste per le singole discipline; entro 15 giorni dalla conclusione del C.I. il coordinatore invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione l'obbligo sarà considerato assolto.

- cura le verbalizzazioni online degli esami.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dal Regolamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Il CdS prevede l'acquisizione di 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive delle diverse componenti dell'offerta formativa con il superamento del relativo esame o prova di accertamento delle competenze.

La ripartizione delle ore di ciascun CFU varia a seconda delle diverse attività e, di norma, corrisponde alla tabella sotto riportata:

	Ore di didattica	Ore di studio individuale corrispondenti per CFU	Ore complessive di lavoro di apprendimento per CFU
LF: lezione frontale	6/8	17/19	25
Lab: Laboratorio	12	13	25
Seminario	variabile	variabile	25
EP: esercitazioni teorico-pratiche	12	13	25
AFP: attività formative professionalizzanti o tirocini			20
PF: Prova finale			25
A scelta dello studente	variabile	variabile	

### Lezione frontale

Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del regolamento didattico/piano degli studi previsto per il Corso di Studio; di norma la lezione è effettuata da un Professore, Ricercatore Universitario o Docente a contratto sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

### Laboratorio: inserire la descrizione

I laboratori, che risultano parte integrante di alcuni insegnamenti (Anatomia umana, Teoria del movimento umano e dell'allenamento), consentono agli studenti di applicare i concetti appresi durante le lezioni frontali e intendono offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, attraverso la sperimentazione attiva, alcuni strumenti concettuali e metodologici di base necessari per lo sviluppo delle competenze professionali.

### Esercitazioni teoriche pratiche:

L'apprendimento delle attività pratiche dei settori M-EDF/01 e M-EDF/02 avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche in impianti sportivi.

Le attività pratiche sono svolte dai docenti che prendono l'incarico di insegnamento.

A seconda del numero di studenti può essere prevista la figura dell'esercitatore da valutarsi ogni anno. L'attività svolta dall'esercitatore costituisce, quindi, una forma di didattica interattiva indirizzata ad un gruppo ridotto di Studenti. Tale attività didattica è coordinata dal Docente titolare della materia. Gli esercitatori sono tenuti a registrare le presenze degli studenti e, al termine dell'attività, a compilare un giudizio sugli studenti.

La nomina di Esercitatore verrà conferita mediante una selezione pubblica per titoli.

### Attività formative professionalizzanti o tirocini:

Durante i 3 anni di frequenza lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle scienze motorie. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal CdS.

Il tirocinio obbligatorio (14 CFU) è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività che potrà essere svolta a livello professionale. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 20 ore.

In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore indicato dalla struttura ospitante. Il CdS può identificare strutture non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza strutturale e professionale da parte dello stesso CdS. I rapporti con tali strutture verranno formalizzati mediante convenzione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente accogliente e dal Presidente del CdS nel caso che non vi siano oneri finanziari. Il Tutore è alla base della formazione professionale dello studente nei vari settori previsti dagli obiettivi formativi del CdS. Opera professionalmente nella struttura nella quale il tirocinio si svolge e guida lo studente nel raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali. Tiene aggiornata la scheda di rilevamento delle presenze degli studenti e, assieme al referente della struttura, compila, al termine della sua attività, una scheda in cui è riportata la valutazione relativa al raggiungimento degli aspetti qualificanti della formazione professionale dello studente. Il tutore viene nominato, su proposta del coordinatore di Tirocinio, dal responsabile della Struttura nel quale il tirocinio si svolge, previa accettazione dell'interessato.

Il coordinatore del Tirocinio riceve dai tutori le schede in cui viene formulato il giudizio sul tirocinio svolto dagli studenti nei vari settori e provvede alla certificazione del tirocinio. Il Consiglio di CdS valuta l'opportunità di nominare uno o più coordinatori sulla base delle esigenze del CdS.

Gli obiettivi formativi indicati sono diretti a consentire ai laureati della classe di svolgere l'attività di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

*i)* Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

*ii)* Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Le sedi di tirocinio utilizzate dal Corso vengono pubblicizzate annualmente e sono elencate nel sito del CdS.

Il regolamento del tirocinio è riportato sito web.

### Art. 6 **Percorso Formativo**

Per il numero e elenco degli insegnamenti, SSD, CFU, eventuale articolazione in moduli, si rinvia alla pagina WEB, del corso dove è pubblicato il **regolamento didattico/piano degli studi** del corso:

<http://corsi.unica.it/scienzedelleattivita motorie esportive/>

### Art.7 **Docenti del corso**

Per le informazioni relative ai docenti del corso si rinvia al seguente link:

<http://corsi.unica.it/scienzedelleattivita motorie esportive/didattica/programmazione-didattica/>

### Art. 8 **Programmazione degli Accessi.**

Il corso è programmato a livello locale; il numero e i posti disponibili vengono programmati ogni anno con Decreto Rettorale.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale, Biologia e Chimica, Sport, Logica e Matematica; il livello di conoscenza accertato è pari a quello previsto nei programmi ministeriali della scuola secondaria superiore. La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti unicamente sulla base delle risposte corrette. La prova di ammissione ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

Gli ammessi al corso che hanno conseguito nella prova di ammissione un punteggio inferiore a quello stabilito ogni anno dal Consiglio di Facoltà e riportato nel bando di concorso, acquisiscono un debito formativo. Il Consiglio di Classe definisce le attività di recupero del debito formativo da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso; le tipologie di attività, rapportate all'entità del debito formativo, possono consistere in corsi di riallineamento, attività online e studio individuale.

Ulteriori informazioni sono riportate nel bando di concorso.

### Art.9 **Requisiti e modalità dell'accesso**

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; occorre, inoltre, il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

## Regolamento Didattico del Corso di studi

- Modalità di accesso.

Il corso è programmato a livello locale; il numero di posti disponibili e le modalità di ammissione sono definite annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del Corso di Laurea

Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi al corso di laurea i candidati comunitari e non comunitari di cui all'articolo 26 della legge n.189/2002 nonché, nell'ambito della relativa riserva di posti, i candidati non comunitari residenti all'estero, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito nella prova di ammissione.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili; gli argomenti su cui verte la prova di ammissione sono: Cultura Generale, Biologia e Chimica, Sport, Logica e Matematica; il livello di conoscenza accertato è pari a quello previsto nei programmi ministeriali della scuola secondaria superiore

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, devono presentare idonea certificazione; a tali candidati può essere concesso un tempo aggiuntivo o ausili specifici.

La graduatoria viene determinata dalla somma dei punteggi ottenuti sulla base delle risposte corrette, errate e non date.

- Modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali e tipologia e modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi.

La prova ha funzione selettiva ed è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, il competente Consiglio di Classe indicherà specifici obblighi formativi aggiuntivi.

Gli ammessi al Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive che avranno conseguito nella prova di ammissione un valore inferiore al 20% del massimo raggiungibile nei quiz di tematiche biologiche e chimiche si iscriveranno con obblighi formativi aggiuntivi (OFA) nelle materie corrispondenti ai rispettivi deficit.

Il Consiglio di Classe definisce le attività di recupero degli OFA da svolgersi obbligatoriamente nell'arco del primo anno di corso; le tipologie di attività, rapportate all'entità del debito formativo, possono consistere in corsi di riallineamento, attività online e studio individuale.

### **Art.10 Iscrizione al corso di studi**

Modalità operative per l'iscrizione (online), link alla pagina WEB;

<http://segreteria.unica.it/medicinaechirurgia/2014/02/16/prova-di-selezione-per-laccesso-ai-corsi-di-laurea-magistrale-in-medicina-e-chirurgia-e-in-odontoiatria-e-protesi-dentaria/>

### **Art.11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi**

Lo studente, per essere regolarmente iscritto agli anni successivi al primo, deve essere in regola con le attestazioni di frequenza delle Attività didattiche previste, per l'anno di Corso precedente a quello per il quale richiede iscrizione, dalla relativa Offerta formativa come specificata nella Programmazione didattica. Deve inoltre aver maturato, entro la data del 30 settembre, un numero minimo di CFU pari al 50% dei CFU del 1° anno per passare dal Primo al Secondo Anno di Corso, e tutti i CFU del primo anno e un numero minimo pari al 50% dei CFU dal Secondo Anno per passare al Terzo Anno di Corso.



## Regolamento Didattico del Corso di studi

Per quanto riguarda i requisiti, le modalità, i tempi, il riconoscimento di CFU ai fini dell'iscrizione per trasferimento o passaggio anche con abbreviazione si veda [Regolamento carriera amministrative degli studenti](#) di Ateneo e il [Regolamento Trasferimenti in ingresso della Facoltà](#).

### Art. 12 **Tirocini**

Il tirocinio obbligatorio (14 CFU) è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività che potrà essere svolta a livello professionale. Ogni CFU di tirocinio pratico corrisponde a 20 ore.

A	SEM	codice_ad	codice_ad	Corso integrato	ore	Crediti	voto/giudizio/idoneità
1	2	MC/0735	MC/0735	Tirocinio I anno	100	4	giudizio
2	1	MC/0445	MC/0445	Tirocinio II anno	100	4	giudizio
3	1	MC/0446	MC/0446	Tirocinio III anno	50	2	giudizio
3	1	MC/0446	MC/0446	Tirocinio III anno	100	4	giudizio

Per ulteriori informazioni si rinvia allo specifico regolamento tirocinio nel sito web del CdS.

### Art. 13 **Attività a scelta dello studente**

Le attività a scelta dello studente sono scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo; benché inserite formalmente in particolari semestri e anni, possono essere svolte anche in altri periodi purché ciò non comporti nocimento alle altre attività in essi programmate.

Il Corso può svolgere un'azione di indirizzo, presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti, le modalità di accertamento delle competenze acquisite e per le quali è già stata riconosciuta la congruità col percorso formativo.

Le attività a scelta,

Fra le attività a scelta dello studente per complessivi 12 CFU sono previsti:

- frequenza e superamento dell'esame di qualunque insegnamento offerto dall'Ateneo di Cagliari, purché coerente con il percorso formativo e professionale e autorizzato preventivamente dal Coordinatore del Corso di Laurea a seguito di formale richiesta da inviare alla Segreteria didattica del corso, salvo eventuali limitazioni per i corsi ad accesso programmato. Gli esami sostenuti, nel rispetto della normativa vigente, presso altro Corso di studi di tutte le Facoltà dell'Ateneo Cagliariitano, sono considerati per il novero dei CFU equivalenti all'esame originario e il voto conseguito influisce ai fini della media finale per la base del voto di laurea.

-varie tipologie di attività inerenti gli insegnamenti dei settori M-EDF/01 e 02 anche presso strutture pubbliche e private accreditate

-tirocini, questi devono essere acquisiti in strutture diverse da quelle utilizzate per i tirocini ufficiali.

In questi ultimi 2 casi, i CFU relativi alle attività a scelta autonoma sono acquisiti a seguito di valutazione delle richieste degli studenti presentate dallo Studente da parte della Commissione Didattica nominata dal Consiglio di Corso di Laurea. La Commissione deve stabilire, caso per caso, una prova / test alla base dell'acquisizione dei CFU.

Le attività sono scelte autonomamente dallo studente, purché coerenti col percorso formativo Sono considerate dal Corso coerenti col percorso formativo le seguenti tipologie:

- insegnamenti attivi nell'Ateneo;
- ulteriori attività di tirocinio (su progetto da approvare da parte del Coordinatore di

## Regolamento Didattico del Corso di studi

Tirocinio);

- ulteriori livelli di conoscenza lingua inglese acquisibili col placement test o ulteriori corsi da concordare con la segreteria didattica (2 CFU per ogni livello superiore a quello richiesto dal corso di studi); certificazioni di altre lingue Europee;
- attività seminari/convegni/corsi di formazione;
- CFU da convalida di precedenti carriere, esami, master o attività professionali etc.

Il Consiglio di Classe può svolgere un'azione di indirizzo presentando un'offerta di attività particolarmente rilevanti per la formazione, indicandone i CFU corrispondenti. Le attività a scelta, benché inserite formalmente in particolari anni e semestri, possono essere svolte e acquisite in qualunque momento del percorso formativo anche se in sovrannumero.

Per tutte le attività a scelta sono previste forme di valutazione delle competenze acquisite.

Per tutte le attività non previste negli elenchi o nella tabella, pubblicata di seguito, si rimanda al Consiglio o alla commissione pratiche studenti.

Tabella tipologie/CFU delle attività a scelta

Modalità	Tipologia	Enti riconosciuti	Documentazione richiesta	Punteggio
Esami	Insegnamento erogato nell'Ateneo coerente col percorso formativo	Università	attestazione dell'università	N° di CFU dell'insegnamento
Esami	CFU da convalida di esami o carriere pregresse	Università	attestazione dell'università	Definito dalla commissione pratiche studenti
Partecipazione attiva o di ascolto	Convegni, Seminari di studio, Corsi d'aggiornamento, corsi di formazione su tematiche strettamente attinenti alle discipline del corso di laurea.	Università, MIUR, CONI, Federazioni sportive riconosciute dal Comitato Olimpico, C.U.S. ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.	Certificato di frequenza o di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1)	1.0 CFU per ogni 8 ore di presenza.
Partecipazione a qualificati corsi di formazione	Conseguimento brevetti federali di 1° e 2° livello nell'ambito delle diverse specialità sportive o di particolari qualifiche professionali, strettamente attinenti all'indirizzo del corso di laurea, quali quelle di Animatore sportivo, Giudice di gara, arbitro o cronometrista	Università, MIUR, CONI, Federazioni sportive, Centri Olimpici Federali nazionali e periferici.	Certificato di frequenza e/o Attestato rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1) (2)	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.

Regolamento Didattico del Corso di studi

	ufficiale. Attestati di frequenza di Corsi di lingue, d'Informatica, di Formazione per il Lavoro presso Palestre di Enti qualificati	Istituti d'Istruzione statali, Enti locali qualificati per la formazione nei settori delle lingue straniere e dell'Informatica e della Formazione per il lavoro in ambito sportivo		
Modalità	Tipologia	Enti riconosciuti	Documentazione richiesta	Punteggio
Tutorato (3)	Attività di Tutor in progetti finalizzati alla formazione e preparazione di atleti normodotati e/o disabili, programmati da qualificati Enti operanti nell'ambito delle attività sportive.	Centri Olimpici nazionali, Centri Federali nazionali o periferici, C.A.S., Istituti Educativi e d'Istruzione pubblici, Enti Locali ed Enti morali.	Dichiarazione rilasciata dall'Ente organizzatore attestante il conferimento dell'incarico, l'attività svolta e la durata in giorni e ore	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Partecipazione diretta a manifestazioni sportive	Partecipazione in qualità di Giudice di gara, Arbitro, Cronometrista a Campionati e gare sportive ufficiali nazionali, regionali, provinciali, organizzati da CONI, Federazioni, CUS, Enti di promozione sportiva.	CONI, Federazioni sportive, C.U.S. ed Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI.	Certificazione dell'Ente organizzatore delle manifestazioni	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.

Regolamento Didattico del Corso di studi

Partecipazione nel ruolo di Organizzatore, Istruttore, Allenatore in ambito sportivo.	Organizzazione manifestazioni ed eventi sportivi con funzioni di Organizzatore/Istruttore/Allenatore, presso Enti di Promozione Sportiva, Associazioni e Società sportive riconosciuti e/o affiliati al Coni, Palestre e Impianti sportivi gestiti da Enti autorizzati a norma di legge	CONI, Federazioni e Società sportive, C.U.S., Enti di promozione sportiva, Enti, Società, Associazioni che gestiscono Impianti sportivi regolarmente autorizzati a norma di legge	Dichiarazione dell'Ente organizzatore in cui figuri la tipologia dell'incarico e il numero delle ore effettivamente svolte	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Partecipazione a progetti di ricerca scientifica.	Inserimento in gruppi di lavoro o di supporto ad equipe che sviluppano lavori di ricerca, comprese quelle in ambito bibliografiche, e di sperimentazione.	Università	Dichiarazione del referente del progetto.	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.
Tirocini (4)			Certificato di frequenza o di partecipazione rilasciato dall'ente organizzatore in cui figurino il numero dei giorni e delle ore di presenza del partecipante. (1)	1 CFU per ogni 15 ore di formazione per un massimo di 5 CFU.

NOTE: (1) La certificazione rilasciata deve recare la locuzione "riconosciuto dal CONI/Federazione...".

(2) La certificazione rilasciata da Istituti e Scuole Private deve contenere la dichiarazione di possesso della presa d'atto del MIUR

(3) È escluso il riconoscimento CFU in caso di rapporto di lavoro o di attività sostitutiva di personale strutturato dell'Ente accogliente.

(4) Sono esclusi i Tirocini obbligatori previsti per gli studenti del 2° e 3° anno di corso, pertanto, devono essere effettuati in strutture diverse da quelle utilizzate per i tirocini ufficiali.

NOTA BENE: Tutti i crediti devono essere acquisiti durante il corso di studi. Non saranno prese in considerazione documentazioni e attestazioni riguardanti il periodo precedente l'inizio del corso di studi. La convalida dei crediti, previo esame delle certificazioni rilasciate in conformità ai criteri e alle modalità indicate nella Tabella, sarà effettuata dalla competente Commissione.

**Art. 14 Propedeuticità**

Nell'ambito dei diversi insegnamenti presenti nel CDS si prevedono le seguenti propedeuticità:

Tabella Propedeuticità:

<b>Esame di</b>	<b>Propedeutico per</b>
Anatomia Umana Propedeutica alla Biochimica e Biochimica	Fisiologia
Fisiologia	Farmacologia, Urgenze in medicina sportiva e patologia generale

**Art. 15 Obblighi di frequenza**

Lo studente iscritto al CdS, ha l'obbligo di frequenza di tutte le attività formative previste in Programmazione Didattica.

La attestazione delle frequenze è compito istituzionale del docente responsabile dell'insegnamento/corso/corso integrato;

La percentuale minima di presenze documentate da parte dello studente per ciascun corso integrato/attività professionalizzante non può essere inferiore al 67% del totale delle ore previste.

I docenti dei singoli CI indicano nel programma anche le modalità di recupero delle frequenze in forma di approfondimenti di argomenti specifici o di altre modalità a scelta.

Per poter sostenere l'esame finale relativo ad ogni singolo C.I. lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza.

Il Coordinatore della Classe può definire modalità omogenee per la verifica della presenza degli studenti.

Entro 15 giorni dalla conclusione dei corsi, i docenti o i coordinatori del C.I., invia alla Segreteria Studenti l'elenco degli studenti che hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. Nel caso in cui non si ottemperi a tale disposizione l'obbligo sarà considerato assolto.

**Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.**

A partire dall'a.a. 2019/20 il livello di inglese in uscita richiesto è il B2.

All'inizio del 1° Anno di Corso gli studenti vengono sottoposti ad un test preliminare, denominato "placement test", tendente a verificare il livello di competenze in lingua inglese possedute al momento dell'iscrizione; tale test, organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ed è comprensivo di un test computerizzato e un colloquio orale.

Non dovranno partecipare alla prova di verifica della lingua inglese coloro che siano già in possesso di un attestato almeno di livello B1 o superiore, rilasciato dai seguenti Enti Certificatori: Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, TRINITY, PEARSON (PT-Academic) da non più di 3 (tre) anni (ovvero in data non antecedente al mese di ottobre 2016 per le matricole iscritte nell'a.a. 2019/2020), da allegare alla domanda di iscrizione al concorso.

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web del corso di studio al seguente link: <http://corsi.unica.it/managementemonitoraggiodelturismosostenibile/notizie/>

Gli studenti potranno frequentare i corsi di lingua organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo per raggiungere le competenze richieste. Tali corsi e le certificazioni ottenute potranno essere anche utilizzati come CFU a scelta libera.

#### Art. 17 **Verifiche del profitto**

Le modalità di verifica del profitto degli studenti prevedono:

- per gli insegnamenti mono disciplinari una prova finale scritta e/o orale;
- per gli insegnamenti pluridisciplinari e/o articolati in moduli coordinati una prova finale scritta e/o orale valutata collegialmente dai docenti titolari; la valutazione del profitto dello studente non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli;
- per le attività di Tirocinio verifica della frequenza;

Tutti gli insegnamenti possono comunque prevedere prove in itinere scritte e/o orali. Queste prove possono essere utilizzate ai fini della valutazione finale/esame finale.

Le prove in itinere potranno essere valutate se:

- a) la loro valenza sul risultato dell'esame finale sia stata dichiarata al momento della loro effettuazione;
- b) il giudizio sia stato positivo ed accettato dallo studente;
- c) lo studente sostenga l'esame di C.I. entro 12 mesi dalla data in cui tali valutazioni in itinere sono state effettuate; comunque entro e non oltre l'ultima data di appello utile della sessione d'esame dell'anno accademico in corso (marzo). Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice. Indipendentemente dalla partecipazione e dall'esito delle prove in itinere lo studente ha comunque diritto a sostenere l'esame del corso integrato.

Le eventuali prove parziali/in itinere/moduli sono gestite in assoluta autonomia dal docente interessato con le modalità sopraindicate e coordinate dal Coordinatore del Corso integrato.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame secondo le modalità stabilite dal docente del corso (orale, scritto o entrambi). Lo svolgimento degli esami è comunque pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

L'esame di C.I. si svolge in una data unica per le diverse discipline/modulo costituenti il C.I. medesimo.

Il Coordinatore della Classe nomina, su delega del Presidente di Facoltà, le commissioni d'esame e stabilisce, sentiti i Coordinatori dei C.I., le date degli appelli obbligatori, in accordo con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il diario degli esami relativo all'intero Anno Accademico viene pubblicato entro dicembre.

Sia nell'esame di C.I. che nelle valutazioni in itinere, nel caso di prova scritta è garantito l'accesso dello studente agli elaborati corretti.

Per ogni AA è istituita un'unica sessione d'esame durante la quale devono essere garantiti almeno sei appelli nei periodi in cui le attività formative (eccettuato eventualmente il tirocinio) sono interrotte, ovvero: febbraio, vacanze pasquali, giugno, luglio, settembre, prima decade di ottobre, vacanze natalizie; non possono essere fissate date d'appello nel mese di agosto.

Per gli studenti fuoricorso e per gli studenti del 3° anno di corso (per questi ultimi soltanto a partire dalla data in cui sono terminate le lezioni del 2° semestre), possono essere concordate con il Coordinatore del C.I. ulteriori date d'esame.

#### Art. 18 **Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali**

Non sono previsti piani di studio individuali.

#### Art. 19 **Periodo di studi all'estero.**

Per informazioni relative ai periodi di studi all'estero è possibile consultare la pagina del sito del corso al seguente link: <http://corsi.unica.it/scienzedelleattivita motorie/esportive/erasmus/>

Le disposizioni previste per i periodi di studio all'estero sono coerenti con l'Art. 22, comma 3, Reg. carriere amministrative studenti, e con le Linee Guida disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>

#### **Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali**

Si veda art. 23 RDA e art. 5 comma 7 del D.M. 270/04 (max 12 CFU come da indicazioni MIUR)

#### **Art. 21 Frequenza corsi liberi**

Non è possibile ammettere alla frequenza ai corsi liberi in quanto incompatibile con il numero programmato locale del corso di laurea.

#### **Art. 22 Orientamento e Tutorato**

Il corso di laurea garantisce ai neodiplomati e a tutti coloro che sono alle prese con la scelta del corso un servizio di **orientamento in ingresso** che facilita e supporta il percorso di decisione più vicino agli interessi, alle risorse personali e alle aspettative della persona al fine di maturare una scelta consapevole. Inoltre, attraverso il Coordinatore della Classe, la Segreteria didattica, il Tutor di orientamento e l'ufficio di Coordinamento didattico garantisce un orientamento di tipo informativo e partecipa attivamente alle iniziative organizzate a livello di Ateneo, Facoltà o su richiesta specifica da parte di istituti superiori o singoli.

Il corso di laurea garantisce inoltre un servizio di **orientamento in itinere** rivolto agli studenti iscritti fornendo un supporto durante tutto il percorso degli studi.

- [Servizio orientamento in ingresso](#)
- [Servizio orientamento in itinere](#)

A livello centrale il servizio di Orientamento in ingresso è gestito dalla Direzione della Didattica e dell'Orientamento e mira a fornire tutte le informazioni necessarie per orientarsi al meglio alle scelte universitarie. In particolare:

1. promuove il raccordo con le scuole superiori al fine di favorire la conoscenza dei requisiti culturali per l'accesso ai CdS e fornire elementi utili per il riallineamento delle competenze degli allievi dell'ultimo anno che intendono intraprendere la carriera universitaria;
  2. promuove l'auto orientamento alla scelta del corso di studi universitario attraverso attività di informazione e comunicazione;
  3. orienta gli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli, attraverso la promozione dell'autovalutazione.
- [Servizio di Orientamento di Ateneo](#) (Giornate Orientamento, scelta del corso di studio, guide dello studente, tasse e altre informazioni)
  - [S.I.A. \(Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento\)-Ufficio Disabilità](#) (Servizio di consulenza, intermediazione, integrazione per gli studenti con disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento)).

### Art. 23 **Prova finale**

La prova finale si svolge in presenza della Commissione di laurea, composta da almeno 7 docenti del CdS, nominati dal Coordinatore del CdS, che accerta la preparazione, la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale e personale del candidato, esprime una valutazione sull'intero percorso di studi e sull'esame finale assegnando un punteggio in base ai criteri del calcolo del voto di laurea riportati nel Regolamento didattico del CdS. Dall'AA 2016-17 si richiede la presentazione contestuale di una tesina riportante le competenze apprese durante i tirocini professionalizzanti.

L'elaborato finale verrà redatto sotto la supervisione di un docente (relatore) e sarà finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche in ambito motorio e la capacità di elaborazione critica del laureando. I criteri di valutazione comprendono la qualità dell'elaborato, la efficacia della presentazione, la preparazione dimostrata dal candidato per gli obiettivi formativi attesi conseguiti nel corso di studi. Il punteggio di merito della prova finale, espresso in punteggi cento decimali, verrà attribuito pertanto da una commissione costituita da docenti del CdS.

I CFU verranno acquisiti dallo studente a seguito della dichiarazione di idoneità da parte di un docente o referente di tirocinio.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

La prova finale consiste nella presentazione, davanti ad una Commissione nominata appositamente dal Consiglio di Corso di Studi, di un breve elaborato scritto (o in formato digitale), tramite cui lo studente possa dimostrare le competenze acquisite nel corso di studi e di una tesina che in particolare riferisca le abilità acquisite durante il tirocinio.

La domanda di laurea deve essere compilata esclusivamente in modalità online dalla pagina personale dei servizi online d'Ateneo 30 gg prima della data della sessione; il libretto universitario deve essere consegnato alla Segreteria Studenti 15 giorni prima, la tesi in formato elettronico (PDF) dovrà essere inserita seguendo la procedura indicata nel "Vademecum alla compilazione della domanda di laurea online" e confermata entro il termine di 10 giorni antecedenti la sessione di laurea; non si possono sostenere esami nei 15 gg che precedono l'esame di laurea.

All'esame finale di laurea si è ammessi dopo aver frequentato regolarmente le varie attività formative e conseguito i relativi CFU previsti dall'ordinamento. La prova finale, che tende ad accertare la preparazione dello studente, consiste nella discussione di una relazione scritta su un argomento, assegnato allo studente previo il suo assenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle presenti nel piano di studi del Corso di Laurea. Tale discussione sarà preceduta dalla brevissima esposizione della **tesina inerente alle attività** di tirocinio. L'esito positivo dell'esame di Laurea permetterà allo studente di completare l'acquisizione dei 180 CFU previsti dall'ordinamento. La tesi di Laurea, che può essere di tipo sperimentale o compilativo la cui valutazione sarà differenziata.

A determinare il voto di laurea contribuiscono:

La media ponderata dei voti degli esami

Studente in corso: 3 punti "bonus", cioè punti di premialità per il suo curriculum e questo a prescindere quindi dal tipo di tesi. 1 punto per gli studenti con 1 anno di fuoricorso. 0 punti per tutti gli altri. L'esposizione della tesi e la dimostrazione della padronanza dell'argomento possono essere valutati da 0 a 2 punti.

La partecipazione ad uno dei Programmi Erasmus è valutata 1 punto.

0,5 punti per ciascuna lode fino ad un massimo di 2 punti.

La tesi sperimentale può avere un massimo di 8 punti e la tesi compilativa un massimo di 6 punti.



La lode proposta dal presidente della Commissione di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

Se il punteggio supera 115 si attribuisce una menzione speciale

Se il punteggio supera 118 si attribuisce una menzione speciale e bacio accademico.

È consentita la redazione dell'elaborato di tesi in lingua inglese; la discussione deve comunque avvenire in italiano.

### Art. 24 **Valutazione delle attività didattiche** - Art. 29 RDA

Le schede annuali di valutazione della didattica compilate dagli studenti vengono pubblicate sul sito del CdS, in pdf e relativamente al corso di studio nel complesso; vengono analizzate dal Coordinatore in commissione di autovalutazione e portate all'attenzione del Consiglio di classe e discusse nello stesso Consiglio. Delle tre schede fornite, il Consiglio del CdS ha deciso di ritenere più rispondente ad una valutazione affidabile (e quindi di analizzare) la scheda relativa alle opinioni degli studenti che dichiarano una frequenza maggiore del 50%.

### Art. 25 **Assicurazione della qualità**

Il Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'assicurazione della qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Per ulteriori informazioni consultare il Documento di assicurazione della qualità, pubblicato al seguente link: <http://corsi.unica.it/scienzedelleattivitamotorieesportive/autovalutazione-e-accreditamento/>

### Art. 26 **Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

Il sito web del CdS in (<http://corsi.unica.it/scienzedelleattivitamotorieesportive/>) è lo strumento principale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CdS;
- i calendari delle lezioni e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti (<https://webstudenti.unica.it>), gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai corsi di studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto.

### Art. 27 **Diploma Supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, su richiesta dell'interessato, come supplemento al diploma di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive Area delle Scienze di Base, un certificato

che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

**Art. 28 Norme finali e transitorie**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto, nei Regolamenti di Ateneo e nel documento di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

## **Allegato 1 – Risultati di apprendimento**

### Area delle Scienze di Base

#### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà le conoscenze di base che gli permetteranno di capire le correlazioni tra struttura e funzione. In dettaglio:

- la conoscenza e comprensione delle basi molecolari dei sistemi biologici e dei meccanismi biochimici che regolano le attività metaboliche cellulari;
- la conoscenza e comprensione sui tessuti del corpo umano con una particolare attenzione all'apparato locomotore e nervoso;
- la conoscenza e comprensione generali sui processi macro e microevolutivi dell'uomo;
- la conoscenza e comprensione su leggi e processi che regolano il movimento umano;
- la conoscenza e comprensione dei principi di base che regolano il funzionamento dei sistemi fisici con particolare riferimento alla fisica del corpo umano.

#### Metodi didattici e modalità di accertamento

Le Conoscenze e la comprensione di tali argomenti verranno raggiunte attraverso la partecipazione alle lezioni frontali che guideranno lo studente nella sua formazione e nel suo studio individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso gli esami orali o gli esami scritti a risposta multipla e/o a risposta aperta.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente:

- acquisirà la capacità di analizzare, discutere ed eseguire le correlazioni su semplici dati o ipotesi;
- saprà gestire le interrelazioni e adattamenti metabolici nei principali stati fisiologici (alimentazione, digiuno, esercizio fisico) e patologici del corpo umano;
- sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la loro applicazione pratica nel miglioramento delle prestazioni atletiche.

#### Metodi didattici e modalità di accertamento

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno sviluppate tramite lo studio personale guidato e autonomo, ed eventualmente durante esercitazioni e seminari tematici. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte

### Area delle discipline motorie e sportive

#### Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno conoscenza e comprensione dei metodi di valutazione e insegnamento nelle varie discipline e attività motorie. In particolare, lo studente:

- conoscerà il modello di prestazione delle diverse discipline sportive individuali e di squadra del corso al fine di poter pianificare opportune strategie di training;

## Regolamento Didattico del Corso di studi

- conoscerà i principali metodi di valutazione funzionale da utilizzarsi negli sport, nel fitness ed a scuola;
- conoscerà le principali teorie e metodi di allenamento della preparazione tecnica e fisica;
- conoscerà i principi e metodi delle scienze motorie adattate alle diverse disabilità in modo da progettare, condurre e gestire le attività motorie e sportive adattate negli sport, nel fitness ed a scuola.

### Metodi didattici e modalità di accertamento

La conoscenza e la comprensione degli argomenti sopraesposti saranno conseguiti attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e alle esercitazioni, oltre che allo studio individuale. L'accertamento delle conoscenze e della comprensione avverrà principalmente attraverso esami di profitto scritti e/o orali. Le esercitazioni pratiche, molto importanti per questo ambito, permettono un confronto individuale con il docente/esercitatore che fornisce allo studente la possibilità di accrescere le proprie conoscenze e di sviluppare la propria capacità di comprensione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente:

- avrà la capacità di programmare le attività motorie sia individuali che di gruppo;
- saprà applicare le proprie conoscenze a programmi motori specificamente disegnati per singoli utenti o gruppi di soggetti, sani e con diverso stato di forma fisica, allo scopo di promuoverne il benessere, migliorarne lo stile di vita e prevenire i difetti posturali e le patologie conseguenti alla sedentarietà.

### Metodi didattici e modalità di accertamento

Queste competenze e capacità vengono acquisite grazie alla presenza negli insegnamenti caratterizzanti di un congruo numero di ore di esercitazioni e attività pratica. Conoscenze e capacità verranno sviluppate tramite esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo e soprattutto durante i tirocini. Durante queste attività, lo studente è in grado di capire e applicare in maniera individuale e autonoma quanto acquisito, sotto la supervisione del docente e dei tutor/esercitatori specializzati assegnati al singolo insegnamento. Le verifiche del raggiungimento dei risultati di apprendimento (esami scritti, orali, relazioni, ecc.) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di specifici strumenti e metodologie e l'acquisizione di autonomia critica

### Area delle scienze umane, economiche e dell'organizzazione

#### Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà la conoscenza dei principali aspetti pedagogici e psicologici associati all'attività motoria e sportiva. Avrà anche acquisito le basi di statistica ed economia aziendale essenziali per l'organizzazione degli organismi sportivi. In dettaglio lo studente:

- acquisirà i principi della pedagogia generale che estendono le conoscenze all'inclusione sociale e nello specifico nell'area delle attività motorie;
- acquisirà le conoscenze e comprensione dei metodi statistici più utili in ambito sportivo e motorio;

## Regolamento Didattico del Corso di studi

- acquisirà le conoscenze e comprensione dei fenomeni e processi psicologici che hanno luogo nel corso dello sviluppo e in ambito sportivo e motorio;
- acquisirà le conoscenze e comprensione delle leggi e delle procedure di gestione aziendale in ambito sportivo.

### Metodi didattici e modalità di accertamento

Le conoscenze e la comprensione di tali argomenti verranno raggiunta attraverso la partecipazione alle lezioni frontali che guideranno lo studente nella sua formazione e il suo studio personale. La Conoscenza e la comprensione saranno valutate attraverso gli esami di profitto scritti e/o orali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- sarà in grado di adattare la programmazione e la somministrazione dell'attività motoria e sportiva alla specifica fase di sviluppo e competenze/abilità del soggetto;
- sarà in grado di integrare le conoscenze psicopedagogiche e tecniche e saprà approcciarsi in maniera professionale alla gestione complessa di organismi sportivi.

### Metodi didattici e modalità di accertamento

La capacità sopracitate verranno sviluppate tramite la frequenza delle lezioni frontali, eventuali esercitazioni e lo studio personale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento delle capacità sopracitate avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte che prevedono lo svolgimento di specifici comiti in cui lo studente dimostra la padronanza di specifiche metodologie.

## Area biomedica

### Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà conoscenze generali negli ambiti di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, della fisiopatologia generale e farmacologia e sulle principali urgenze e traumi in campo sportivo. In dettaglio lo studente:

- acquisirà le conoscenze e comprensione relative ai principi generali di igiene e sicurezza sul lavoro con particolare riferimento alle condizioni comuni negli ambienti sportivi, riabilitativi e rieducativi;
- acquisirà le conoscenze e comprensione relative ai principi generali della farmacologia e sulle classi di farmaci che trovano applicazione nella pratica sportiva;
- acquisirà le conoscenze e comprensione teoriche sulle più comuni tecniche fisioterapiche in ambito sportivo;
- acquisirà le conoscenze e comprensione teoriche sulle più comuni urgenze mediche e su quelle potenzialmente inducibili da pratiche sportive;
- acquisirà le conoscenze e comprensione teoriche sulle più comuni condizioni patologiche dell'apparato locomotore e su quelle potenzialmente inducibili in tale apparato da pratiche sportive;
- acquisirà le conoscenze e comprensione teoriche sulle più comuni condizioni patologiche e sulla loro gestione durante la pratica motoria e sportiva.

### Metodi didattici e modalità di accertamento

Le Conoscenze e la comprensione di tali argomenti verranno raggiunta attraverso la partecipazione alle lezioni frontali che guideranno lo studente nella sua formazione e il suo studio personale. La Conoscenza e la comprensione saranno valutate attraverso gli esami di profitto scritti e/o orali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato:

- acquisirà la capacità di organizzare progetti motori indirizzati in relazione alle varie tipologie di soggetti (anziani, in età dello sviluppo, con disabilità);
- acquisirà la capacità di progettare in sicurezza l'attività motoria e sportiva in relazione ai potenziali rischi;
- acquisirà la capacità di promuovere l'adozione di stili di vita corretti attraverso l'esercizio fisico
- in seguito a un infortunio, saprà individuare le situazioni per cui vi è la necessità di un intervento sanitario e sarà in grado di fornire il primo soccorso in attesa del personale specializzato.

Tali capacità verranno sviluppate tramite la frequenza delle lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato e autonomo ed eventualmente durante i tirocini. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte o verifiche di idoneità.

### Area Professionalizzante

#### Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà un'ampia conoscenza e comprensione specifica delle varie realtà lavorative e occupazionali inerenti all'ambito delle Scienze Motorie e Sportive. In dettaglio lo studente:

- acquisirà le conoscenze e la comprensione relative alla gestione ed al funzionamento delle Associazioni Sportive Dilettantistiche riconosciute dal CONI.
- acquisirà le conoscenze e la comprensione necessarie per la gestione didattica in ambito scolastico.
- acquisirà le conoscenze e la comprensione teorico-pratiche relative agli ambiti sportivi federali.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le valutazioni da parte dei tutor di struttura e attraverso le verifiche di frequenza e idoneità.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il tirocinio professionalizzante permetterà allo studente di sperimentare, elaborare e definire abilità e conoscenze specifiche relative ai differenti ruoli occupazionali che il laureato in scienze motorie può ricoprire (insegnamento, allenamento sportivo, valutazione funzionale attitudinale, incarichi organizzativo-manageriali).

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le valutazioni da parte dei tutor di struttura e attraverso le verifiche di frequenza e idoneità.

### Autonomia di giudizio

Il laureato deve possedere la capacità di acquisire autonomia nella valutazione dei dati sperimentali e nell'interpretazione dei risultati ottenuti. Il laureato dovrà quindi:

- -utilizzare le conoscenze di base per indirizzare la pianificazione di attività motorie con fini educativi, di prevenzione, di mantenimento della salute e del recupero funzionale;
- -individuare le situazioni sociali e ambientali più idonee all'efficacia applicazione dell'attività fisica;
- -identificare i programmi più idonei al controllo di una specifica attività fisica, quindi di programmare e somministrare le attività motorie in relazione alle caratteristiche dei soggetti;
- -programmare specifiche attività motorie in base alle valutazioni delle modifiche metaboliche e delle indicazioni mediche;
- -utilizzare gli strumenti statistici necessari per analizzare e valutare i parametri che caratterizzano le prestazioni motorie.
- Acquisire autonomia in materia di sicurezza e di deontologia professionale.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene all'interno delle attività formative del piano e viene verificata nelle prove orali e/o scritte previste per ciascuna attività. Allo sviluppo dell'autonomia contribuirà anche il lavoro di preparazione e stesura della tesi di laurea finale, che dovrà configurarsi come il frutto di una rielaborazione personale dei contenuti curricolari appresi. L'accertamento avverrà sia durante la elaborazione della tesi, attraverso i colloqui con il relatore, che in fase di discussione della stessa.

### Abilità comunicative

Il laureato dovrà acquisire un adeguato linguaggio tecnico scientifico per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche in lingua inglese per lo scambio di informazioni generali con realtà scientifiche nazionali, europee ed extra europee.

I laureati devono possedere capacità di attuare un approccio psicologico più adeguato per interagire correttamente in diverse situazioni comportamentali motivando l'individuo all'acquisizione di un corretto stile di vita. Inoltre, devono essere in grado di rapportarsi eticamente sia con il personale medico che con soggetti a diversa abilità fisica, di operare all'interno dei vari sistemi organizzativi e sportivi, di gestire diverse forme di attività motoria.

Il laureato dovrà essere in grado di operare ed integrarsi in un gruppo di ricerca o di lavoro.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene in forma diversa all'interno delle attività formative e viene particolarmente verificata nelle esposizioni orali, ma anche negli elaborati scritti o multimediali, nelle attività di coordinamento o partecipazione nei gruppi di lavoro.

### Capacità di apprendimento

Il laureato dovrà possedere la capacità di inserirsi in diversi ambiti lavorativi con assunzione delle responsabilità conseguenti e capacità di lavorare individualmente e in gruppo. Esso dovrà acquisire abilità di tipo comportamentale, cognitivo e linguistico propri della specifica formazione professionale.

## Regolamento Didattico del Corso di studi

Dovrà inoltre essere in grado di acquisire gli strumenti per aggiornare le proprie conoscenze in ambito motorio. Dovrà acquisire la capacità di lavorare con piena autonomia in ambiti professionali correlati con le scienze delle attività motorie e sportive.

Il laureato dovrà acquisire le capacità che favoriscano lo studio e l'approfondimento delle competenze per intraprendere studi successivi (master, lauree magistrali, dottorati di ricerca) con un alto grado di autonomia.

Dovrà acquisire capacità che permettano la comprensione e l'utilizzo di banche dati, di materiale bibliografico e di altre informazioni per via telematica.

Dovrà, infine acquisire le capacità che permettano il pronto inserimento nel mondo del lavoro.

L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato agli esami di profitto. Inoltre, la prova finale permetterà di vagliare la raggiunta capacità di analisi e sintesi delle diverse problematiche connesse con l'argomento affrontato.

Il laureato triennale avrà acquisito gli strumenti culturali e la motivazione necessaria a procedere con una costante formazione ed attività di aggiornamento ed avrà la capacità e necessità di integrare con continuità la propria competenza e professionalità. Sarà capace di approcciare con senso critico le informazioni scientifiche reperite e le attività pratiche osservate, sviluppando per le stesse curiosità ed interesse, anche in direzione dell'attività di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Apprendimento basato sui problemi (PBL);
- impiego di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.
- Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- Project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati